



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M

MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI


UFFICIO DI PIANO
Ambito Territoriale Sociale n° 5 TRANI - BISCEGLIE



Asbat
BALLETTA - ANDRIA - TRANI

AMBITO TERRITORIALE SOCIALE N. 5 TRANI-BISCEGLIE

Comune di Trani, Via Tenente Morriconi, 2 (76125) Trani P. IVA/C. F. 83000350724, Ambito Territoriale Sociale N.5
di Trani – Bisceglie, E-mail: ufficiodipiano@comune.trani.bt.it –
PEC: dirigente.udp@cert.comune.trani.bt.it

**AVVISO PUBBLICO, MEDIANTE PROCEDURA A SPORTELLO,
PER L'ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE
PER LA INDIVIDUAZIONE DI ENTI PUBBLICI ED ENTI DEL TERZO SETTORE
PER "PROGETTI UTILI ALLA COLLETTIVITA'"
CON IL COINVOLGIMENTO DEI BENEFICIARI
DEL REDDITO DI CITTADINANZA IN ATTUAZIONE L. n. 26/2019**

VISTI

- Decreto Legge n. 4 del 28 gennaio 2019, convertito con modificazioni dalla Legge n. 26 del 28 marzo 2019 reca le *Disposizioni urgenti in materia di "Reddito di cittadinanza e di pensioni"*;
- La Circolare INPS 43 del 20 marzo 2019 - *Disciplina del Reddito di cittadinanza*;
- Il Decreto Ministeriale del 23 luglio 2019 – *Approvazione Linee Guida per la definizione dei Patti per l'Inclusione Sociale*;
- Decreto Ministeriale del 22 ottobre 2019 sui *Progetti utili alla Collettività (PUC)*-Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali, avente per oggetto *"Definizione, forme, caratteristiche e modalità di attuazione dei Progetti utili alla collettività (PUC)" (GU Serie Generale n. 5 dell'8-1-2020)*;
- Decreto Ministeriale del 14 gennaio 2020 - *Approvazione della Determina INAIL n.3/2020 che stabilisce il premio speciale unitario per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei soggetti impegnati nei PUC*;
- Nota 1938 del 10 marzo 2020 - *Indicazioni per la gestione dei Progetti utili alla collettività (PUC) sulla Piattaforma Digitale per la Gestione dei Patti per l'Inclusione Sociale (Piattaforma GePI)*;
- Circolare INAIL n. 10 del 27 marzo 2020 - *Copertura assicurativa contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali per i percettori del reddito di cittadinanza impegnati nei Progetti Utili alla Collettività (PUC)*;
- Nota 8054 del 14 ottobre 2020 - *Chiarimenti in tema di programmazione dei Progetti Utili alla Collettività (PUC), gestione dei PUC al termine dei 18 mesi di fruizione del beneficio da parte di beneficiari Rdc volontari*;
- Nota 10003 del 4 dicembre 2020 - *Ulteriori chiarimenti in tema di Progetti Utili alla Collettività (PUC) e coinvolgimento di beneficiari Rdc*;
- Nota 10856 del 28 dicembre 2020 - *Istruzioni operative per la Gestione dei Progetti Utili alla Collettività (PUC) da parte dei Centri per l'Impiego – Aggiornamenti*;

CONSIDERATO CHE:

- Il Decreto Legge del 28 gennaio 2019 n° 4, convertito con modificazioni dalla Legge n.26/2019 reca le disposizioni in materia di *"Reddito di Cittadinanza e di pensioni"* (d'ora in poi Rdc);
- il suddetto Decreto all'articolo 4, comma 1, condiziona l'erogazione del beneficio alla dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro e all'adesione ad un percorso personalizzato di accompagnamento all'inserimento lavorativo e all'inclusione sociale;
- il successivo comma 2 del medesimo articolo definisce le modalità di tale adesione individuando sia i beneficiari tenuti agli obblighi, sia coloro che devono essere convocati dai Centri per l'Impiego per la sottoscrizione dei **Patti per il lavoro** ed infine coloro che devono essere convocati dai Servizi dei



Comuni (competenti in materia di contrasto alla povertà) per la **sottoscrizione dei Patti per l’Inclusione sociale**;

- ai sensi del comma 15 dello stesso articolo *“In coerenza con le competenze professionali del beneficiario e con quelle acquisite, il beneficiario è tenuto ad offrire, nell’ambito del Patto per il lavoro e del Patto per l’inclusione sociale, la propria disponibilità per la partecipazione a Progetti utili alla collettività (d’ora in avanti PUC), in **ambito culturale, sociale, artistico, ambientale, formativo e di tutela dei beni comuni**, da svolgere presso il medesimo comune di residenza, mettendo a disposizione un numero di ore compatibile con le altre attività e comunque non inferiore al numero di otto ore settimanali, aumentabili sino ad un numero massimo di sedici ore complessive settimanali con il consenso di entrambe le parti”*;
- i PUC sono da intendersi come attività di restituzione sociale per coloro che ricevono il beneficio del Reddito di Cittadinanza e rappresentano un’occasione di inclusione e di crescita per i beneficiari e per la collettività;
- la mancata adesione ai PUC da parte di uno dei componenti il nucleo familiare, comporta la decadenza dal RdC;
- il Ministero del Lavoro e delle politiche sociali con Decreto n.149 del 22/10/2019 regola le forme, le caratteristiche e le modalità di attuazione dei PUC, fornendo indicazioni specifiche relativamente alla modalità di attuazione degli stessi, identificando nell’amministrazione comunale il soggetto titolare con la possibilità per la stessa di avvalersi della collaborazione di **altri Enti Pubblici** o di **Enti del Terzo Settore**, ovvero dei soggetti previsti all’art. 4, comma 1, del D.Lgs 117/2017 (*organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale, imprese sociali, incluse le cooperative sociali, reti associative, società di mutuo soccorso, associazioni riconosciute o non riconosciute, fondazioni ed altri enti di carattere privato diverso dalle società e costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale*);
- la partecipazione ai progetti è facoltativa per le persone non tenute agli obblighi connessi al Reddito di Cittadinanza, le quali possono aderire volontariamente nell’ambito dei percorsi concordati con i servizi sociali del Comune;
- con questo Avviso, si intende promuovere i PUC non solo come strumento di attivazione dei beneficiari del Reddito di Cittadinanza ma anche come occasione di crescita e qualificazione delle comunità a partire dal coinvolgimento in termini di “empowerment” delle persone coinvolte.

PRESO ATTO CHE:

- il principio cardine dei PUC è che le attività previste nell’ambito dei progetti non sono in alcun modo assimilabili ad attività di lavoro subordinato o parasubordinato o autonomo;
- il progetto prevede l’organizzazione di attività da parte dei Comuni e degli altri soggetti individuati dalla normativa, non sostitutive di quelle ordinarie e riguardanti sia nuove attività che potenziamento di quelle esistenti;
- i progetti devono partire dai bisogni della collettività, devono prevedere occasioni di “empowerment”, tenendo conto delle competenze individuali, e possono essere attuati negli ambiti **culturale, sociale, artistico, ambientale, formativo e di tutela dei beni comuni**;
- le attività previste dai progetti possono avere differenti durate, a seconda delle caratteristiche e degli obiettivi dei progetti stessi;
- ogni cittadino beneficiario del Reddito di Cittadinanza tenuto agli obblighi è tenuto ad un impegno di almeno otto ore settimanali e fino ad un massimo di 16 ore settimanali, a seguito di accordo tra le parti;
- nei progetti a titolarità comunale, i Comuni, singoli o associati, sono responsabili dell’approvazione, dell’attuazione, del coordinamento e del monitoraggio degli stessi, con le modalità indicate nel citato decreto 22 ottobre 2019;
- i progetti possono essere attuati anche con l’apporto di **altri soggetti pubblici e del privato sociale**, come definiti dall’art. 4 del D. Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 e ss. mm., recante il Codice del Terzo Settore;



- gli oneri diretti (copertura assicurativa, formazione sicurezza, fornitura dotazione e quant'altro necessario) per l'attivazione e la realizzazione sono posti a carico del Fondo Povertà e del PON Inclusionione in base alle indicazioni fornite dai rispettivi atti gestionali e saranno sostenuti e rimborsati per il tramite dell'Ente capofila per l'attuazione del Piano di Zona.

Il Comune di Trani, quale Ente capofila dell'Ambito Territoriale di Trani/Bisceglie, in coerenza con le sopra elencate disposizioni normative e con i principi e gli obiettivi espressi dall'Unione Europea in materia di contrasto alla emarginazione ed alla esclusione sociale, in armonia con quanto previsto dall'articolo 4, comma 15, del D.L. 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26 "*Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni*", promuove una politica attiva di lotta alla povertà, che prevede la costruzione di una rete stabile di partenariato con tutte le realtà territoriali per favorire l'attivazione e lo sviluppo dei PUC, secondo quanto previsto dall'articolo 118 della Costituzione.

In considerazione della necessità di promuovere un numero di opportunità di attivazione congruo rispetto a quello dei destinatari del beneficio del Reddito di Cittadinanza residenti nel Comune di Trani/Bisceglie e poiché l'adesione all'iniziativa da parte di Enti Pubblici ed Enti del Terzo Settore presenti sul territorio è indispensabile al successo dell'azione locale di lotta alla povertà e all'esclusione sociale, **il Comune di Trani, quale Ente capofila dell'Ambito Territoriale, invita, mediante il presente Avviso pubblico, a presentare una Manifestazione di interesse per candidare proposte progettuali (PUC) dirette ad ospitare i beneficiari del Reddito di Cittadinanza residenti nel Comune di Trani/Bisceglie** favorendo il pieno coinvolgimento degli Enti Pubblici e delle realtà locali afferenti al Terzo Settore come definiti dall'art.4, comma 1, del D.Lgs. 117/2017. **Tali proposte saranno inserite nell' apposito catalogo dei PUC, presente nella piattaforma Gepi.**

Con Deliberazione della Giunta Comunale del Comune di Trani n. 48 del 27/02/2020 e con Deliberazione della Giunta Comunale del Comune di Bisceglie n. 68 del 17/03/2020 è stato dato avvio al procedimento di cui al presente Avviso.

Art. 1 - Finalità

Il presente Avviso Pubblico ha la finalità di individuare Soggetti Pubblici ed Enti del Terzo settore (in avanti anche solo "ETS"), di cui all'art. 4 del d. lgs. n. 117/2017 e ss. mm., fra cui Cooperative Sociali, Organizzazioni di Volontariato, Associazioni di promozione sociale, Imprese sociali e Fondazioni e con sede operativa rispettivamente nel territorio del Comune di Trani e nel territorio del Comune di Bisceglie, dell'Ambito Territoriale di Trani/Bisceglie, interessati a stipulare specifico accordo con il Comune di Trani/Bisceglie per "**progetti utili alla collettività**", diretti ad ospitare i beneficiari del Reddito di Cittadinanza (ai sensi del Decreto Legge n° 4/2019 e s.m.i.) sottoscrittori del Patto per l'Inclusione sociale o del Patto per il lavoro e residenti nel Comune di Trani/Bisceglie.

La Manifestazione di interesse si pone lo scopo di realizzare progetti che permettano, in conformità di quanto previsto dall'articolo 4, comma 15, del D.L. 28 gennaio 2019, n. 4, convertito dalla legge 28 marzo 2019, n. 26 di sostenere la definizione e l'attuazione, attraverso attività coordinate mediante il partenariato tra il Comune di Trani/Bisceglie e i Soggetti Pubblici e gli Enti del Terzo Settore, di progetti ed attività per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Art. 2 - Oggetto

Il Comune di Trani, quale Ente capofila dell'Ambito Territoriale Trani/Bisceglie, con il presente Avviso Pubblico, intende effettuare una ricognizione per raccogliere la disponibilità da parte di **soggetti pubblici e di Enti del Terzo Settore (ETS)** con sede operativa nei Comuni dell'Ambito Territoriale di Trani/Bisceglie al fine di stipulare accordi per **progetti utili alla collettività (PUC)** a favore di persone residenti nel Comune di Trani/Bisceglie, **beneficarie di Reddito di Cittadinanza.**

Il Comune di Trani, quale Ente capofila dell'Ambito Territoriale Trani/Bisceglie, inoltre, intende attuare con i soggetti partner-proponenti, le proposte progettuali rispondenti agli effettivi bisogni dei Comuni dell'Ambito Territoriale di Trani/Bisceglie.

Tali proposte saranno iscritte nel catalogo PUC.



I soggetti che presentano manifestazione di interesse, saranno individuati quali partner attuatori del Comune e parteciperanno attivamente alla realizzazione delle progettazioni di utilità collettiva presenti nel catalogo. Al soggetto attuatore non sarà riconosciuto alcun corrispettivo per la predisposizione della proposta progettuale.

L'Ente proponente potrà presentare una o più progetti PUC in più ambiti di intervento se in possesso di competenze, esperienze, risorse umane e materiali a questi riconducibili.

Il Comune di Trani/Bisceglie stipulerà con il soggetto ospitante apposito *Accordo* nel quale saranno disciplinate le modalità di attuazione del PUC.

Il presente avviso non impegna l'Amministrazione comunale a dare seguito alle attività progettuali qualora non le valuti rispondenti e conformi ai bisogni della Città di Trani/Bisceglie.

Art. 3 - Destinatari degli accordi

Saranno destinatarie degli accordi le persone **beneficiarie di Reddito di Cittadinanza che abbiano sottoscritto il Patto per il Lavoro o il Patto per l'Inclusione Sociale.**

La partecipazione ai progetti deve essere coerente con le competenze professionali del beneficiario e con quelle acquisite in ambito formale, non formale e informale, nonché in base agli interessi e alle propensioni emerse nel corso del colloquio sostenuto presso i Servizi Sociali dei Comuni di Trani/Bisceglie e/o presso il Centro territoriale per l'Impiego.

La partecipazione ai progetti è facoltativa per le persone non tenute agli obblighi connessi al Rdc.

ART. 4 - Termini degli accordi

Gli accordi (secondo lo schema di cui all'allegato III) considerano i seguenti aspetti:

- disponibilità ad accogliere persone **beneficiarie di Reddito di Cittadinanza;**
- predisposizione di schede progettuali per le attività programmate (secondo lo schema di cui all'allegato II);
- modalità di svolgimento delle attività;
- gli impegni del Comune/Ente, da una parte, e degli ETS, dall'altra parte;
- il rimborso di eventuali costi ed oneri per l'attuazione dei progetti, le modalità di consultazione, coordinamento e controllo (**Programma Operativo Nazionale "Inclusione"- Avviso 1/2019 PaIS - Quota Servizi Fondo Povertà**).

ART. 5 - Requisiti di partecipazione

Possono presentare la domanda di Manifestazione di Interesse:

-Soggetti Pubblici;

-Enti del Terzo Settore (ETS), quali, le Società Cooperative Sociali, le Organizzazioni di Volontariato e le Associazioni di Promozione Sociale, le Fondazioni, iscritti negli appositi registri da almeno sei mesi e con sede operativa nel territorio dei Comuni di Trani e Bisceglie, come definiti dall'art. 4 del Codice del Terzo Settore, iscritti nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (anche solo "RUNTS"), istituito dal medesimo Codice e fermo restando il regime transitorio di cui all'art. 101 del CTS.

Tutti i Soggetti che presentano domanda devono, inoltre, essere in regola relativamente alla posizione contributiva ed assistenziale dei dipendenti e collaboratori ed alla posizione assicurativa dei volontari.

La Manifestazione di interesse non vincola in alcun modo i Comuni di Trani e Bisceglie, avendo la sola finalità di comunicare la disponibilità ad avviare "accordi di collaborazione".

Gli accordi che si instaureranno a seguito di questa procedura resteranno in vigore nei tempi e nelle modalità stabilite dalla misura Rdc.

ART. 6 - Termini e modalità di presentazione

I Soggetti interessati potranno aderire al presente avviso per Manifestazione di Interesse compilando apposito modulo predisposto dal Comune di Trani, in qualità di Ente capofila dell'Ambito Territoriale di Trani e Bisceglie, reperibile sul sito istituzionale dell'Ente www.comune.trani.bt.it.

La domanda, in carta libera, e redatta secondo il modulo di cui all'**AII. 1**, dovrà necessariamente contenere la manifestazione di interesse, debitamente sottoscritta, e dovrà riportare, a seconda della tipologia di appartenenza:

- gli estremi della iscrizione nel Registro delle Organizzazioni di Volontariato e delle Associazioni di Promozione Sociale;
- gli estremi della iscrizione all'Albo delle Cooperative;
- gli estremi dell'iscrizione alla Camera di Commercio;
- l'iscrizione nel RUNTS, laddove esistente;
- l'indicazione sintetica delle attività svolte in attuazione del proprio Statuto;
- il riferimento delle polizze contro gli infortuni e la responsabilità civile per i dipendenti/volontari;
- le eventuali attività di formazione dei dipendenti/volontari;
- il numero di persone, segnalate dal Comune, che possono essere ospitate dalla Società Cooperativa/Organizzazione/Associazione/Fondazione/Ente, a seguito di specifico progetto;
- l'impegno al debito informativo periodico circa l'andamento dei progetti posti in essere;
- l'impegno a raccordarsi e coordinarsi con i Servizi Sociali dei Comuni di Trani e Bisceglie;
- la presa visione e l'accettazione di tutte le condizioni contenute nell'Avviso di Manifestazione di Interesse;
- l'impegno al rispetto integrale delle clausole anticorruzione, per quanto applicabili;
- di impegnarsi a presentare annualmente il bilancio;
- di impegnarsi a presentare annualmente la relazione annuale per il mantenimento dell'iscrizione al Registro del Volontariato o al Registro dell'Associazione.

Al modello di adesione, da compilarsi in ogni sua parte, si dovrà obbligatoriamente allegare, a pena di esclusione:

- Proposta progettuale secondo lo schema allegato **ALLEGATO II** – PROGETTO UTILE ALLA COLLETTIVITA' AI SENSI DEL DECRETO MLPS del 22 OTTOBRE 2019 N.149;
- Copia del documento di identità del legale rappresentante, in corso di validità.

La manifestazione di interesse è a sportello e potrà essere presentata a partire dal giorno della data di pubblicazione del presente avviso, fino ad esaurimento del budget previsto e fino a chiusura delle azioni previste dalla Misura, indicativamente al 31/12/2022 (termine del progetto).

La manifestazione d'interesse con oggetto "**MANIFESTAZIONE D'INTERESSE PROGETTI UTILI ALLA COLLETTIVITÀ (PUC)**" dovrà pervenire per posta elettronica certificata alla casella PEC: dirigente.udp@cert.comune.trani.bt.it

1) L'Ufficio procederà entro il 10/07/2021 con il perfezionamento dell'istruttoria delle manifestazioni di interesse pervenute entro il 30/06/2021;

2) L'Ufficio proseguirà nella istruttoria delle Manifestazioni d'interesse con cadenza bimestrale, entro il 10 del mese. (es: manifestazione d'interesse pervenuta entro il 31/08/2021 saranno istruite entro 10/09/2021)

La mancanza delle dichiarazioni e/o degli allegati comporterà la non ammissibilità dell'istanza. Saranno escluse le manifestazioni di interesse non corredate dell'apposita firma sulla domanda, redatte non in conformità all'allegato.

Qualsivoglia ulteriore informazione e chiarimento dovrà essere inviata all'indirizzo pec: dirigente.udp@cert.comune.trani.bt.it



La domanda dovrà essere presentata mediante compilazione di apposito modello **All. I** e della/delle scheda progettuale **All.II**, all'indirizzo di posta elettronica PEC: dirigente.udp@cert.comune.trani.bt.it allegando la documentazione richiesta.

ART. 7 - Caratteristiche dei progetti utili alla collettività (PUC)

I progetti utili alla collettività (PUC) dovranno riguardare attività in ambito:

- culturale,
- sociale,
- artistico,
- ambientale,
- formativo
- tutela dei beni comuni.

Possono essere, infine, indicate ulteriori attività di interesse generale, purché coerenti con le finalità dell'Amministrazione procedente.

L'organizzazione delle attività non dovrà essere strettamente legata alla ordinarietà, bensì alla individuazione di uno specifico obiettivo da raggiungere in un intervallo di tempo definito, attraverso la messa in campo di risorse umane e finanziarie. Il progetto può riguardare sia una nuova attività sia il potenziamento di un'attività esistente.

Considerate la natura dei progetti e le caratteristiche delle persone coinvolte, che non sempre sono in grado di esprimere specifiche competenze professionali, le attività progettate dai Comuni dell'Ambito Territoriale di Trani e Bisceglie in collaborazione con i Soggetti pubblici e del Terzo Settore non devono prevedere il coinvolgimento in lavori/opere pubbliche, né le persone coinvolte possono svolgere mansioni in sostituzione di personale dipendente dall'Ente o dal Soggetto del privato sociale.

La titolarità dei PUC è dell'**Ufficio di Piano dell'Ambito Territoriale di Trani/Bisceglie** che ha la responsabilità:
-dell'empowerment della comunità territoriale, anche mediante processi di informazione, sulle tematiche afferenti la misura RdC ed i PUC;

-dell'approvazione, dell'attuazione, del coordinamento, del monitoraggio dei singoli PUC;

-dell'implementazione del Catalogo dei "Progetti utili alla collettività";

-di avviare ai progetti beneficiari con profili coerenti per competenze professionali (acquisite in ambito formale, non formale e informale), nonché in base agli interessi e alle propensioni emerse nel corso dei colloqui sostenuti nell'ambito della sottoscrizione dei Patti per l'inclusione e dei Patti per il lavoro.

-delle verifiche e dei controlli in fase di esecuzione e svolgimento dei singoli progetti;

-Attività di tutoraggio.

(Il Comune renderà le spese sostenute e l'ambito rimborserà le somme a valere sulle risorse del Programma Operativo Nazionale "Inclusione"-Avviso 1/2019 PaIS-Quota Servizi Fondo Povertà secondo la disponibilità delle risorse);

ART. 8 - Motivi di esclusione

Le domande di adesione al presente Avviso Pubblico saranno automaticamente escluse nel caso in cui:

- non siano sottoscritte dal legale rappresentante dell'ente proponente;
- siano redatte in maniera incompleta tale da non individuarne il contenuto;
- siano carenti dei requisiti di partecipazione previsti, che devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda di partecipazione;
- si rilevino elementi non veritieri a seguito di successivo controllo;
- manchi anche di uno solo degli allegati previsti, in quanto ritenuti parte integrante del presente Avviso ed essenziali per la formulazione di una manifestazione di interesse seria e consapevole.

ART. 9 - Elenco Soggetti aderenti

Al termine della valutazione delle adesioni pervenute, sarà predisposto un elenco, in cui saranno inseriti i Soggetti pubblici e gli ETS, che hanno presentato istanza e non siano stati motivatamente esclusi, e con le quali si stipulerà apposito accordo, con il "Catalogo" dei progetti presentati.



L'elenco dei Soggetti aderenti ed il "Catalogo dei progetti" sarà costantemente aggiornato sulla base di nuove manifestazioni di interesse ovvero di presentazione di nuovi progetti.

L'elenco dei Soggetti attuatori ammessi resterà in vigore nei tempi e nelle modalità stabilite dalla misura RdC. Nel caso si riscontri il venir meno di uno o più requisiti necessari all'ammissione all'Elenco, l'Amministrazione disporrà la sospensione temporanea dell'iscrizione del Soggetto interessato, finalizzata a garantire un adeguato tempo per ristabilire, se possibile, tale requisito.

In caso di non ripristino dei requisiti richiesti in tempi congrui e, inoltre, in tutti i casi di comprovata inadempienza, dolo, reati messi in atto dal Soggetto, verrà disposta la cancellazione dello stesso dall'Elenco. L'elenco sarà approvato con determinazione del Dirigente/Responsabile del Settore competente.

ART. 10 - Tutela della Privacy

I dati personali (anche giudiziari ai sensi art. 10 del Regolamento UE 679/16) verranno trattati esclusivamente per la seguente finalità: **Individuazione di Soggetti pubblici ed ETS per "Progetti utili alla Collettività ai sensi dell'articolo 4, comma 15, del D.L. 28 gennaio 2019, n. 4, convertito con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26** che ne rappresenta la base giuridica del trattamento.

Il trattamento dei dati da parte dei titolari del trattamento avverrà attraverso procedure informatiche o comunque mezzi telematici o supporti cartacei nel rispetto delle adeguate misure tecniche ed organizzative di sicurezza del trattamento previste dalla normativa del Regolamento UE 679/16 (art. 32).

I dati personali saranno conservati in una forma che consenta l'identificazione dell'interessato per un periodo di tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali essi sono stati raccolti o successivamente trattati.

La natura del conferimento dei dati previsti non è facoltativa bensì obbligatoria. Si precisa che un eventuale rifiuto al conferimento dei dati comporta l'impossibilità di dare seguito alla procedura.

L'interessato potrà far valere i propri diritti previsti dagli articoli da 15 a 21 del Regolamento UE 679/16 (diritto di accesso, diritto di rettifica, diritto di cancellazione, diritto di limitazione di trattamento, obbligo di notifica in caso di rettifica o cancellazione o limitazione del trattamento, diritto alla portabilità dei dati, diritto di opposizione).

Il Titolare del Trattamento dei dati ai sensi art. 4 comma 7 e art. 24 del Regolamento UE 679/16 è il Sindaco del Comune di Trani, Avv. Amedeo Bottaro, quale Ente capofila dell'Ambito Territoriale Trani /Bisceglie.

Il Responsabile del Trattamento ai sensi dell'art. 4 comma 8 e art. 28 del Regolamento UE 679/16 è il Dirigente dell'Ufficio di Piano Dott. Alessandro Nicola Attolico.

Il Responsabile Protezione Dati (DPO) ai sensi dell'art. 37 del Regolamento UE 679/16 è Evolumia SRL.

ART. 11 - Riferimenti

Il Responsabile del presente procedimento è il Dirigente dell' Ufficio di Piano dott. Alessandro Attolico.

Si ricorda che sul sito istituzionale www.comune.trani.bt.it e in particolare nella pagina relativa al presente Avviso possono essere inseriti chiarimenti e precisazioni. Pertanto, gli Enti sono tenuti a verificare costantemente eventuali aggiornamenti, senza poter eccepire alcunché in caso di mancata consultazione: la pubblicazione sul sito vale, a tutti gli effetti di legge, come comunicazione a tutti i partecipanti alla procedura.

ART. 12 - Impegni dei soggetti aderenti

I soggetti aderenti, con la partecipazione alla procedura indetta con il presente Avviso, si impegnano ad adempiere a quanto previsto negli atti della procedura ad evidenza pubblica e, in particolare, dallo schema di "accordo di collaborazione".

Il Comune di Trani, in qualità di Ente capofila dell'Ambito Territoriale di Trani/Bisceglie in relazione all'esecuzione dell'attività di progetto di cui detiene la titolarità, per quanto riguarda gli ETS, svolge la propria attività di verifica e di controllo ai sensi degli articoli 92 e 93 del CTS.

ART. 13 – Informazioni

Il presente Avviso è reperibile sul sito internet del Comune di Trani **www.comune.trani.bt.it**.
Per informazioni: contattare i seguenti numeri 0883/581222-0883581119-0803950305 – indirizzo di posta elettronica PEC: dirigente.udp@cert.comune.trani.bt.it

ART. 14 - Ricorso

Avverso il presente Avviso può essere proposto ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia di Bari territorialmente competente, entro il termine decadenziale stabilito dal d.lgs. n. 104/2010 e ss. mm., recante il codice del processo amministrativo.

Trani, 10 Giugno 2021

IL DIRIGENTE dell'Ufficio di Piano
Dr. Alessandro Nicola Attolico